



Comune di Settimo Milanese
Provincia di Milano

OGGETTO : "DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI AD ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE": APPROVAZIONE ALLEGATO AL REGOLAMENTO D'ORGANIZZAZIONE.

Ufficio AFFARI ISTITUZIONALI/SEGRETERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N. 112 del 14/05/2008

L'anno DUEMILAOTTO, addì QUATTORDICI del mese di MAGGIO, alle ore 17.00, nella Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
SACCHI Massimo	SINDACO	SI
FUSARI Pietro Fabio	VICE-SINDACO	SI
AIRAGHI Renzo	ASSESSORE	SI
BIANCHI Emilio	ASSESSORE	SI
CIPRESSI Maria Giovanna	ASSESSORE	SI
NARDI Vincenzina	ASSESSORE	SI
LUPACCINI Simona	ASSESSORE	SI
VICARIOTTO Laura	ASSESSORE	SI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig. Dott. Luigi Terrizzi.

Riconosciuta valida l' adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SACCHI Massimo** Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull' oggetto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
F.to Sacchi Massimo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Luigi Terrizzi

OGGETTO : "DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI AD ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE": APPROVAZIONE ALLEGATO AL REGOLAMENTO D'ORGANIZZAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che i Comuni e le Province disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, stabilendo altresì che ciò debba avvenire nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2008 (<http://web.comune.settimomilanese.mi.it/dmdocuments/cc16.pdf>) avente per oggetto "Criteri generali per la formazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 267/2000: integrazione", con la quale si integrava l'Allegato A, facente parte della deliebrazione di Consiglio Comunale n. 102 in data 15/12/1999, con il seguente punto, mantenendo invariato il resto:

D) Criteri relativi agli incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione:

1. Natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;
2. Accertata impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane facenti parte della dotazione organica;
3. Preventiva determinazione della durata, luogo, oggetto e compenso per lo svolgimento dell'incarico;
4. Elevata specializzazione dell'incaricato;
5. Trasparenza e pubblicità delle procedure;

Dato atto che la L. 244/2007 (Finanziaria 2008), art. 3 ai commi 54, 55, 56 e 58 (<http://web.comune.settimomilanese.mi.it/dmdocuments/finanziaria.pdf>) nel dettare regole alle quali gli enti locali debbono conformarsi per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, ha previsto l'emanazione di norme regolamentari in materia, il cui testo deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti entro trenta giorni dall'adozione;

Ravvisata la necessità di approvare, quindi, per le motivazioni espresse in premessa, in allegato al "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" la "Disciplina per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione" che contenuta nel documento allegato costituisce parte integrante della presente deliberazione, stante la necessità e l'urgenza di attuare quanto richiesto dalla Legge Finanziaria 2008;

Visto il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/10/2001;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/00 n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 18/08/00 n. 267;

DELIBERA

1) di approvare, in allegato al "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", la "Disciplina per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione", documento che qui allegato si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione palese, stante la necessità e l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to Sacchi Massimo

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Luigi Terrizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Luigi Terrizzi

dalla Residenza Municipale, li _____

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Terrizzi

Settimo Milanese, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Disciplina per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione

Art.1

(Oggetto, finalità, ambito applicativo)

1. Il presente articolato normativo disciplina il conferimento, da parte dell'amministrazione, di incarichi professionali e di collaborazione ad esperti esterni di particolare e comprovata professionalità, in correlazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 6 del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 32 D.L. n. 223/2006, dall'art.110 D.Lgs n.267/2000, dall'art. 3, commi 55, 56, 57 e 58 della L. 244/2007, e da alcune norme di settore.
2. Le disposizioni seguenti sono finalizzate a consentire la razionalizzazione ed il contenimento della spesa per incarichi a soggetti esterni.
3. Tali disposizioni si applicano alle procedure di conferimento di incarichi individuali, esercitati in forma di lavoro autonomo sulla base di contratti di prestazione d'opera stipulati ai sensi dell'art. 2222 del codice civile e delle disposizioni ad esso seguenti, aventi natura di:
 - a) incarichi affidati a soggetti esercenti l'attività professionale in via abituale, necessitanti o meno di abilitazione, individuabili come titolari di partita Iva;
 - b) incarichi affidati a soggetti esercenti l'attività nell'ambito di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, se consentiti dalla legge;
 - c) incarichi affidati a soggetti esercenti l'attività in via occasionale.
4. Sono assoggettati alla presente disciplina:
 - a) gli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, finalizzati a sostenere e migliorare i processi decisionali dell'amministrazione;
 - b) gli incarichi a contenuto tecnico-operativo, consistenti in prestazioni, tradotte in risultati ed elaborazioni immediatamente fruibili dall'amministrazione, dai soggetti in essa operanti e dai cittadini.

Art. 2

(Presupposti per il conferimento di incarichi professionali)

1. Per esigenze cui non può far fronte con personale dipendente, il Responsabile del Dipartimento interessato può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata professionalità, in presenza dei seguenti presupposti:
 - a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento al Responsabile del Dipartimento e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
 - b) il Responsabile del Dipartimento deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'ente;
 - c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
 - d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

F.to IL SINDACO
Massimo Sacchi



F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi TERRIZZI

Art. 3

(Selezione degli esperti mediante procedure comparative)

1. Il Responsabile del Dipartimento interessato procede, fatte salvo quanto previsto dai successivi art. 4 e art. 5, alla selezione degli esperti esterni ai quali conferire incarichi professionali mediante procedure comparative, pubblicizzate con specifici avvisi, nei quali sono evidenziati:

- a) l'oggetto e le modalità di realizzazione dell'incarico professionale;
- b) il tipo di rapporto per la formalizzazione dell'incarico;
- c) la sua durata;
- d) il compenso previsto
- e) i criteri di selezione utilizzati per l'affidamento.

2. Gli avvisi sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune ed all'Albo pretorio per un periodo non inferiore a giorni 15.

3. Dell'esito della procedura comparativa sarà data la medesima pubblicità del comma precedente.

Art. 4

(Criteri per la selezione degli esperti mediante procedure comparative)

1. Qualora l'incarico professionale da conferire abbia un valore superiore ad euro 20.000, i criteri di selezione per l'affidamento saranno quelli indicati nei commi successivi.

2. Il Responsabile del Dipartimento interessato procede alla selezione degli esperti esterni ai quali conferire incarichi professionali o di collaborazione valutando in termini comparativi gli elementi curriculari, anche attraverso l'espletamento di un colloquio integrativo, ovvero, in alternativa, insieme ai curricula le proposte operative e le proposte economiche secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di uno o più dei seguenti criteri:

- a) abilità professionali riferibili allo svolgimento dell'incarico;
- b) caratteristiche qualitative e metodologie dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
- c) riduzione della tempistica di realizzazione delle attività professionali;
- d) ribasso del compenso professionale offerto rispetto a quello proposto dall'amministrazione.

3. In relazione alle peculiarità dell'incarico, il Responsabile del Dipartimento può definire ulteriori criteri di selezione.

Art. 5

(Presupposti per il conferimento di incarichi professionali in via diretta – senza esperimento di procedura comparativa)

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 2, il Responsabile del Dipartimento interessato può conferire ad esperti esterni incarichi professionali in via diretta fino a € 20.000,00, senza l'esperimento di procedure di selezione, quando ricorrano le seguenti situazioni:

- a) in casi di particolare urgenza, quando le condizioni per la realizzazione delle attività mediante l'esecuzione di prestazioni professionali qualificate da parte di soggetti esterni non rendano possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione;
- b) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale o di ingegno non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue

DTT 8/4/04
A. 123

particolari interpretazioni o elaborazioni anche in deroga al limite dei € 20.000,00= previa adeguata motivazione;

c) per incarichi relativi ad attività di consulenza o di formazione delle risorse umane inerenti innovazioni normative o organizzative da attuarsi con tempi che non permettano l'esperimento di procedure comparative di selezione;

d) per incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o cofinanziati da altre amministrazioni pubbliche o dall'unione europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori.

e) per incarichi relativi ad attività nel campo della comunicazione ed informazione, della consulenza giuridica, fiscale e tributaria, del controllo di gestione e di revisione contabile, della programmazione e pianificazione urbanistica e territoriale, della consulenza in materia ambientale, del brokeraggio e consulenza in ambito assicurativo, dei servizi innovativi in ambito socio-economico, della consulenza ed assistenza informatica, visure catastali e presso le Conservatorie, frazionamenti, e per prestazioni di carattere medico-sanitarie, di farmacista e socio-assistenziali;

f) incarichi attinenti le attività tecnico-amministrative o di consulenza connesse alla progettazione e direzione lavori, ivi compresi gli incarichi per i collaudi specialistici, statici e tecnico-funzionali, e per quelli per le attività di supporto alla validazione dei progetti.

Art. 6

(Determinazione del compenso)

1. La determinazione del compenso è stabilita dall'ufficio competente in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'Amministrazione.

2. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 7

(Limite massimo di spesa)

1. Il limite massimo annuo di spesa per tutti gli incarichi disciplinati dal presente regolamento non può superare il 10% della spesa di personale (Intervento 1, Titolo I) risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato.

Art. 8

(Formalizzazione dell'incarico)

1. Il Responsabile del Dipartimento interessato formalizza l'incarico conferito mediante approvazione di un disciplinare, inteso come atto di natura contrattuale nel quale sono specificati gli obblighi per l'incaricato/collaboratore.

2. Il disciplinare di incarico contiene, quali elementi essenziali, l'indicazione dettagliata della durata, del luogo, dell'oggetto, delle modalità specifiche di realizzazione e di verifica delle prestazioni professionali, nonché del compenso della collaborazione.

Art. 9

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il Responsabile del Dipartimento interessato verifica il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso è correlata a varie fasi di sviluppo.
2. Il Responsabile del Dipartimento verifica anche il buon esito dell'incarico, mediante riscontro delle attività svolte dall'incaricato e dei risultati dello stesso.

Art. 10

(Efficacia dell'affidamento degli incarichi)

1. L'efficacia degli incarichi è subordinata agli obblighi di cui all'art. 3, comma 18, della L. 244/2007, e precisamente: pubblicazione sul sito istituzionale del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché della durata dell'incarico stesso.